

2024 - Ospedale Infantile di Alessandria

Quello di Nicoletta è stato un atto coraggioso e fecondo, un esempio che ci ha contagiato e indirizzato. Cose che contano.



“Ieri sera ho avuto la piacevole sorpresa di ricevere questo attestato e questi splendidi fiori. Voglio ringraziare tutti voi, non solo per il bel pensiero, ma per tutto quello che fate. Essere volontari in un ospedale è un aiuto importante, è un atto di generosità, è contribuire a migliorare lo stato d'animo di chi soffre, è una presenza amica, disinteressata, è un prezioso gesto di solidarietà. Trent'anni fa abbiamo iniziato in 8, senza grandi competenze, ma con la consapevolezza che era necessaria la presenza dei volontari in ospedale. In poco tempo l'Avoi è cresciuta, si è arricchita di conoscenza ed esperienza, perché l'Avoi siete tutti voi, voi che giornalmente vi dedicate agli altri con passione e abnegazione. Grazie a tutti di cuore!”

Ecco due bellissimi commenti scritti col cuore per Nicoletta:

“Grazie Nicoletta mi hai accolto tu nel 1997 in questa associazione di volontari laboriosi e con umanità, e mi hai insegnato a diventare con i tuoi incoraggiamenti e sorrisi una donna molto altruista. Sono fiera di averti conosciuta e ringrazio tutti per aver reso questa associazione importantissima per l'ospedale infantile e essere con l' AVOI.
È sempre donare il meglio di noi, applausi alla premiata e W L' AVOI.”

“Prima di diventare volontaria, anzi, prima ancora di accostarmi all' idea di poterlo essere, ho letto il libro scritto in occasione dei 25 anni AVOI e mi sono molto commossa all' idea che da una mamma, e dalla sua esperienza di dolore, sia nata un' associazione che entra nelle vite degli altri nel loro momento di dolore e ci mescola il colore. Ho deciso che ne avrei fatto parte, dopo aver letto quel libricino, e dal primo momento ho sentito di essere nel posto giusto, tra persone giuste, per fare germogliare i semi che la mia mamma ha messo nel mio cuore e portarli a frutto. Poter dare un volto a quel nome letto sul libro è una grande emozione e spero di avere altre occasioni per poterti stringere la mano e dirti GRAZIE, semplicemente grazie per la mamma che sei e per la semplicità con cui racconti dello straordinario che hai saputo creare dall' ordinario e, se vogliamo, dal disordinario. Grazie di cuore, sono sempre più felice di fare parte di AVOI.”